

## SOMMARIO:

La Coordinatrice	1
Consiglio Nazionale	1
Giotto	2
Sicurezza e maternità	3
Tutte le regioni	4

### Cari Colleghi,

il lavoro è iniziato! Il 12 Settembre c'è stato il Primo Consiglio Nazionale, al quale tutti Voi avete contribuito con l'elezione dei rispettivi Referenti Regionali, per la scelta dei quali Vi devo fare i più sentiti complimenti...davvero una bella squadra!

Un piccolo, ma doveroso, ringraziamento a nome mio e dei Vice Coordinatori Nazionali Michele ed Alessandro per la fiducia accordataci nel condurre le Vostre (che sono poi anche le nostre) aspettative ed idee, rimanendo a disposizione di chiunque voglia consultarci.

Il primo passo, forse il più difficile, lo abbiamo fatto; ora non dobbiamo perderci d'animo e percorrere con fiducia la strada che ci porterà ai primi risultati...a presto!

**Celeste Russo**

## Primo Consiglio Nazionale: si parte!

Il 12 settembre, in Sede FIMMG Nazionale a Roma, si è svolto il primo Consiglio Nazionale di FIMMG Formazione. Alle ore 1-1.00 erano presenti 12 Referenti Regionali (su 15 eletti in Italia) e i Coordinatori provvisori nazionale e di Area Geografica. Dopo l'introduzione del Dott Crisarà, Segretario della C.A. Nazionale, che ha sottolineato l'importanza di lavorare tutti insieme a prescindere da ruoli e cariche, i quattro Coordinatori di Area hanno relazionato sui risultati ottenuti nei tre mesi di "costituente", durante i quali la maggior parte delle Regioni è riuscita a creare la propria Sezione arrivando a un numero complessivo di 463 iscritti.

### Il Regolamento

Il Presidente della FIMMG Dott Stella ha quindi letto il Regolamento Nazionale di FIMMG Formazione, che assumerà lo status di "Sezione Speciale" nell'ambito del Settore FIMMG C.A., con tutti i dritti/doveri di elettorato attivo e passivo e garantendo la rappresentanza dei Referenti Regionali e Nazionali della Sezione all'interno del Settore stesso.

Il Presidente ha puntato molto sulla parte iniziale del documento: in

essa sono contenute le finalità della Sezione: "assicurare ai futuri medici di medicina generale una preparazione adeguata e

congruente con le specifiche caratteristiche formative ed erogative della medicina generale", "promuovere e rafforzare l'abitudine al confronto democratico e paritario, agli indispensabili approfondimenti culturali e politici all'interno del sindacato", "assumere la rappresentanza e la tutela attraverso i propri organismi rappresentativi e decisionali sia all'interno del sindacato sia nei confronti delle istituzioni pubbliche e private".

Inoltre è stato chiarito che ogni Regione potrà costituire il proprio Coordinamento se avrà almeno cinque iscritti, che il Consiglio Nazionale è formato dall'insieme dei Referenti Regionali e dall'Esecutivo Nazionale, quest'ultimo composto unicamente da un Coordinatore Nazionale e due Vice.

### HAI BISOGNO DI CONTATTARCI?

Celeste Russo  
 Coordinatrice Nazionale  
[cele.russo@gmail.com](mailto:cele.russo@gmail.com)

Alessandro Dabbene  
 Vice Coordinatore Nazionale  
[dabbene@gmail.com](mailto:dabbene@gmail.com)

Michele Ferrara  
 Vice Coordinatore Nazionale  
[michele.ferrara76@alice.it](mailto:michele.ferrara76@alice.it)

### **Le elezioni**

Per eleggere l'Esecutivo Nazionale è necessario che i candidati siano presentati da almeno tre Referenti Regionali. L'unica candidatura è stata presentata congiuntamente da Piemonte, Lombardia, Lazio e Campania in favore dei Dottori Celeste Russo per il ruolo di Coordinatrice, Michele Ferrara e Alessandro Dabbene per il ruolo di Vice-Coordinatori. I candidati sono stati eletti a larga maggioranza.

### **Il programma**

Dopo un frugale pasto, il Consiglio si è riunito per discutere i punti del programma da affrontare. Le Regioni avevano già iniziato a lavorare a livello locale ed hanno presentato proposte degne di attenzione e di interesse Nazionale. Priorità assoluta alla questione Borsa di studio.

Il Consiglio si è espresso all'unisono sulla necessità di richiedere l'adeguamento della stessa al pari dei Colleghi Specializzandi contestualmente al miglioramento della qualità del Corso Triennale.

I colleghi di Toscana (Dott. Periti) ed Emilia (Dott. Spezia), facenti parte del movimento Giotto, hanno infatti riferito che dal confronto con i Colleghi a livello europeo noi siamo i "meno pagati e i più entusiasti"!

Molto è stato poi lo spazio dedicato ai nostri diritti come lavoratori, partendo dal problema della maternità, della sicurezza sul lavoro, delle garanzie previdenziali; il referente della Lombardia Dott. Ortuso, esperto in materia, ha fatto notare come certi diritti siano garantiti dalla legge e che pertanto nella riscrittura del contratto dovranno essere attentamente considerati.

Si è poi parlato di 118: l'emergenza territoriale è considerata un tema interessante per l'importanza che riveste per ognuno di noi, soprattutto per chi è inserito nei turni di CA, e costituisce un problema allorché non venga proposta adeguata formazione. Diverse Regioni stanno cercando di ottenere il *nulla osta* per fare corsi inerenti l'emergenza durante il Triennio, e l'esperienza della Liguria, che lo ha già ottenuto, sarà di spunto per tutti noi!

Si è ancora parlato di precedenza negli incarichi di CA rispetto ad altri medici non formati o altri specializzandi. La Regione Marche l'ha già ottenuta, il Piemonte ci sta provando; il tentativo sarà estenderla a tutte le Regioni.

Sull'ingiusto pagamento della tassa IRAP le Regioni lavoreranno singolarmente; condivideremo però le modalità con cui le regioni affrontano il problema, per avere strumenti adeguati.

Queste sono stati i principali argomenti di discussione, riportati come punti *strategici* nella mozione finale.

Abbiamo terminato alle 17.30; il verbale e la mozione sono stati pubblicati sul sito di Fimmg C.A. Ci si è salutati confidando nella prosecuzione dei lavori a distanza, mantenendo uno stretto collegamento telematico, entusiasti di questo primo incontro!

*Celeste Russo  
Alessandro Dabbene  
Michele Ferrara*

## **GIOTTO**

**Ciao a tutti! Sapete cos'è il Movimento Giotto?**

**E' un'associazione culturale di specializzandi MG e giovani MMG che si occupa di ricerca scientifica, scambi e cooperazione internazionale, qualità della didattica in medicina generale. Scopriteci al sito <http://dottorgiotto.altervista.org/nuovo2/>.**

**Interessati a viaggiare in Europa? visitate**

**<http://www.euract.org/page02c.html>**

**Per ogni info contattate**

**[carlo.spezia@tin.it](mailto:carlo.spezia@tin.it) e [jperiti@yahoo.it](mailto:jperiti@yahoo.it)**

**NEL PROSSIMO NUMERO:**

**“CHIUDIAMO L'IMPOSTA”**

**OVVERO**

**COME RICHIEDERE IL RIMBORSO DELL'IRAP**

FIMMG FORMAZIONE ANNO 1 NUMERO 1.  
CHIUSO IL 27 SETTEMBRE 2008 A TORINO.  
DISTRIBUITO IL 27 SETTEMBRE 2008.  
REDAZIONE E IMPAGINAZIONE A CURA  
DEL DOTT. DABBENE ALESSANDRO

# I NOSTRI DIRITTI: SICUREZZA SUL LAVORO E IN MATERNITA'

**Riportiamo un estratto dal preziosissimo documento preparato dal dott. Giuseppe Gianluca Ortuso, Referente Regionale Lombardo di Fimmg Formazione, già Medico del Lavoro.**

*La tutela della salute nei luoghi di lavoro è un'attività che già da diversi anni viene attuata nelle diverse realtà lavorative italiane in applicazione del famoso Decreto legislativo 626/1994, ma tale legge aveva il limite di riuscire di difficile applicazione per diverse categorie di lavoratori "atipici" che anche conseguentemente alla "legge Biagi" sono diventate categorie di lavoratori sempre meno atipici. Ancora di più tale limite normativo si evidenziava nei confronti di tutti i lavoratori che a qualunque titolo in formazione (es. Stagisti, Specializzandi, Tirocini vari, ecc.). Il Decreto Legislativo 81/2008, ha potuto finalmente colmare tale lacuna, rendendo giustizia a tutti quei lavoratori che spesso con contratto di formazione erano spesso costretti a svolgere il lavoro "sporco". Oltre a questo con la Legge 81/2008 si è potuta finalmente accorpata la pletera di leggi e leggine riguardanti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro. La trattazione seguente vorrà consistere soltanto nel mostrare soltanto alcuni punti della legge dei quali potremo richiederne l'applicazione con dei brevi commenti esplicativi.*

## 1 - Dal DL 81/2008

**a) «lavoratore»:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione,... Al lavoratore così definito è equiparato:... il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, e di cui a specifiche disposizioni delle leggi regionali promosse al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro...l'allievo degli istituti di istruzione ed universitari e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione;

*Come si evince dalle parti evidenziate, i soggetti anche soltanto per l'effettuazione di tirocini o periodi di formazione a qualunque titolo, sono equiparati a lavoratori dipendenti. Pertanto tutto ciò che la legge prevede e dispone (diritti e doveri) si applica pienamente anche a noi corsisti.*

**b) «datore di lavoro»:** il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa...

*Il datore di lavoro è il soggetto responsabile del rapporto di lavoro (tanto per capirsi, è chi paga lo stipendio), che risponde dunque a qualunque titolo per tutta le responsabilità derivanti dall'applicazione o disapplicazione della legge (che tra le altre cose prevede anche sanzioni e la detenzione).*

**i) «rappresentante dei lavoratori per la sicurezza»:** persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro;

*Sicuramente ricoprire tale incarico potrà essere, per noi rappresentanti FIMMG, uno dei primi obiettivi, sia per farci conoscere dai datori di lavoro come rappresentanti dei corsisti, sia per avere maggiore capacità decisionale e "contrattuale" nei vari ambiti organizzativo-gestionali.*

Le misure relative alla sicurezza, all'igiene ed alla salute durante il lavoro non devono in nessun caso comportare oneri finanziari per i lavoratori.

*A questo riguardo mi sembra utile sottolineare che anche la tutela antinfortunistica rientra nell'ambito della sicurezza sul lavoro, e tra le tutele previste c'è anche l'obbligo per il datore di lavoro di adeguata copertura assicurativa (INAIL) contro gli infortuni e le malattie professionali, per tutti i lavoratori dipendenti, e pertanto anche tali oneri devono essere a carico del datore di lavoro. Oltre a questo anche tutti gli obblighi descritti dagli articoli seguenti sono completamente a carico del datore di lavoro (es. Fornire I dispositivi di protezione individuale: camici, calzature antiscivolo, mascherine, occhiali, ecc..).*

## 2 - La tutela della maternità

*Il Decreto Legislativo n. 151 del 26 Marzo 2001 prevede le misure per la tutela della sicurezza e della salute delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento fino a sette mesi dopo il parto e il sostegno della maternità e paternità. Tali misure vanno adottate dal datore di lavoro, per le lavoratrici che hanno informato il datore di lavoro stesso del proprio stato di gravidanza. L'ente pubblico preposto alla vigilanza in tale ambito è la Direzione Provinciale del Lavoro (Ispettorato del Lavoro). La tutela della maternità comprende tutto il periodo della gravidanza e fino a 7 mesi di età del figlio (art. 6 D.Lgs. 151-/2001) della lavoratrice nonchè i primi anni di vita (fino al 3° anno) del bambino. Perchè sia possibile l'applicazione della normativa per la tutela della maternità è necessario che venga prioritariamente effettuata la valutazione dei rischi per la lavoratrice che rientra nell'ambito dell'applicazione della legge 81/2008.*

**Il testo completo potrà essere richiesto a breve al proprio referente regionale.**

## LOMBARDIA

29 ISCRITTI  
Coordinatore GIUSEPPE ORTUSO  
Vice Coord. FLORIANA BANDERA  
Vice Coord. FRANCESCA MARCHESI

## VENETO

22 ISCRITTI  
Coordinatore SILVIA DAL BO'  
Vice Coord. MANUELA PRONTERA  
Vice Coord. CLAUDIA MINELLO

## PIEMONTE

12 ISCRITTI  
Coordinatore STEFANIE STRAUSS  
Vice Coord. ALESSANDRO DABBENE

Regioni aggregate  
**VALLE D'AOSTA**  
(1 iscritto)  
**LIGURIA**  
(1 iscritto)

Regioni aggregate  
**TRENTINO**  
(1 iscritto)

## FRIULI-V.GIULIA

14 ISCRITTI  
Coordinatore PAOLO FADIGA'  
Vice Coord. ALESSIA MASSARUTTO

## TOSCANA

18 ISCRITTI  
Coordinatore JACOPO PERITI  
Vice Coord. CHIARA LIVI  
Vice Coord. CHIARA NUTI

## MARCHE

19 ISCRITTI  
Coordinatore GIONATA TOGNI  
Vice Coord. NADIA CUCCULELLI

## EMILIA ROMAGNA

19 ISCRITTI  
Coordinatore CARLO SPEZIA  
Vice Coord. FEDERICA CUOZZO

## LAZIO

86 ISCRITTI  
Coordinatore GEMMA MAROTTI  
Vice Coord. EMANUELE CARNEVALE

## UMBRIA

16 ISCRITTI  
Coordinatore FABIO COLLEMAGGIO  
Vice Coord. GABRIELE MARCHETTI

## ABRUZZO

24 ISCRITTI  
Coordinatore FRANCESCA GENTILE  
Vice Coord. LISA IERVESE

## SARDEGNA

11 ISCRITTI  
Coordinatore SILVIA MERCURO  
Vice Coord. DAVIDE MATTA  
Vice Coord. NICOLA NACIS

**464**  
**iscritti**

## MOLISE

6 ISCRITTI  
Coordinatore MARIAGRAZIA PIRRAGLIA  
Vice Coord. GIANNI ZARA

## CAMPANIA

102 ISCRITTI  
Coordinatore LUIGI ESPOSITO  
Vice Coord. FRANCESCO NAPOLITANO  
Vice Coord. LUIGI ADINOLFI

Regioni aggregate  
**CALABRIA**  
(1 iscritto)  
**PUGLIA**  
(5 iscritti)

## SICILIA

68 ISCRITTI  
Coordinatore DOMENICO MERENDINO  
Vice Coord. ELISA TESE'

## BASILICATA

9 ISCRITTI  
Coord. FABRIZIO DONATO

AGGIORNATO AL 27 SETTEMBRE 2008

### Altri colleghi eletti:

ANTONELLA CANNITO Piemonte, referente I anno  
FEDERICO STROPPIANA Piemonte, referente II anno

CLAUDIO SANTI, Treviso, Referente di Polo  
DIEGO DALLA BENETTA, Vicenza, Referente di Polo

FABRIZIO PROVINI, Roma, referente di Polo  
ALESSANDRA VALENZA, Latina, referente di

MARCO RASCENTE Abruzzo, referente I anno  
CESPITES GIANLUCA Abruzzo, referente II anno

CLAUDIA BAJARDI Palermo, referente di Polo  
AGOSTINO CUFFARO, Palermo, vice-referente di Polo

ANTONELLO PAPPALARDO, Catania, referente di Polo  
LUIGI CASTELLI, Catania, vice-referente di Polo